

■ AMBIENTE I Cinque Stelle commentano la riunione in Commissione Depurazione, Ferrara e Bruno dopo l'incontro «Ennesima figuraccia della Calabria in Europa»

COSENZA – «La discussione di ieri in Commissione Petizioni ha segnato un capitolo importante in materia di depurazione in Calabria». Così Laura Ferrara, eurodeputata del Movimento 5 Stelle a commento della volontà, da parte della Commissione, di voler mantenere aperta la petizione promossa dai 5stelle sulle annose criticità del sistema depurativo calabrese. «Il consigliere comunale di Scalea Renato Bruno, ha illustrato in maniera assolutamente precisa tutte le carenze del comparto sottolineando a più riprese le gravi responsabilità politiche di chi, avendo a disposizione milioni di euro per sanare la situazione non lo ha fatto. Ha inoltre esposto le nostre proposte per superare le criticità. Ora la Regione dovrà dare risposte concrete



Laura Ferrara

all'Europa. Le critiche di superficialità e mancanza di responsabilità da parte degli altri Paesi non sono mancate ieri in Aula. L'ennesima brutta figura internazionale per la Calabria da accreditare soltanto a chi, fino ad oggi, da destra a sinistra in perfetta continuità amministrativa, ha lasciato che le carenze nel comparto depurativo in Calabria non venis-

sero sanate nonostante le infrazioni inflitte dall'Ue».

«Dopo la discussione in aula sulla petizione relativa alla depurazione in Calabria, - dichiara Renato Bruno - sono soddisfatto che la Commissione voglia mantenere aperta la petizione per monitorare i progressi che verranno fatti. Inoltre, cosa ancora più importante, non tarderanno a mandare un sollecito ufficiale a chi di competenza. È assurdo che dopo diversi anni dalla prima sentenza di condanna da parte della Corte di Giustizia europea, non ci siano stati progressi, anzi, altri Comuni finiranno in procedura d'infrazione. L'attenzione sulla depurazione in Calabria deve essere mantenuta alta a tutela della salute di milioni di cittadini UE», concludono Ferrara e Bruno.